

Prot. 4056/2024 v.



Procura della Repubblica
PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE

COMUNICATO STAMPA

Considerata la gravità dei fatti accaduti, la rilevanza che la vicenda ha avuto e le reazioni che ha suscitato nella pubblica opinione, si ritiene sussistente uno specifico pubblico interesse a conoscere gli esiti delle indagini completate da questa Procura della Repubblica, in relazione al duplice omicidio avvenuto il 5 dicembre 2023 in Bagno a Ripoli.

Si informa, pertanto, che questo pubblico ministero ha avanzato richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di LA SCALA Antonino, classe 77, in quanto ritenuto presunto responsabile dell'omicidio dei coniugi DELLA NAVE Umberto e DEL LUNGO Dina, fatto aggravato dai futili motivi e dall'aver agito con crudeltà nonché approfittando di condizioni di minorata difesa. Al medesimo sono stati anche contestati i delitti di rapina aggravata, di distruzione di cadavere e di danneggiamento ex art 424 cp.

Si ricorda – come già in precedenza comunicato – che il 5 dicembre 2023 i militari della Stazione di Bagno a Ripoli erano intervenuti in via Roma n. 475 a seguito di incendio riferito all'interno di una abitazione, ove personale del 118 aveva poi rinvenuto due corpi senza vita riconducibili ai due coniugi.

Veniva immediatamente disposta da questo Ufficio autopsia da cui emergeva che l'omicidio delle due anziane vittime era avvenuto mediante utilizzo di un arma da punta/taglio, per quanto riguarda la morte di DELLA NAVE Umberto, e mediante strozzamento o strangolamento per DEL LUNGO Dina.

Effettuate accurate indagini delegate da questo Ufficio, i Carabinieri rintracciavano elementi tali da condurre, il successivo 11 dicembre 2023, al fermo di indiziato di delitto del LA SCALA, cui seguiva la richiesta di convalida da parte di questo Ufficio e l'ordinanza di convalida ed applicazione della misura cautelare in carcere da parte del GIP del Tribunale di Firenze.

In relazione alla gravità indiziaria venivano valorizzati, in particolare, gli elementi emergenti dall'analisi del DNA di numerose tracce di sangue rinvenute nell'abitazione e di una impronta digitale riconducibili al LA SCALA, nonché elementi di riscontro in relazione ad un pregresso rapporto di prestito tra il LA SCALA ed il DELLA NAVE.

Venivano quindi svolti ulteriori accertamenti delegati da questo Ufficio consistiti in assunzione di sommarie informazioni, nell'estrpolazione di filmati da sistemi di video sorveglianza, dei tabulati telefonici in uso all'indagato ed alle vittime consentendo la ricostruzione delle fasi dell'azione e dei suoi tempi.

Da ultimo, veniva svolto su richiesta di questo Ufficio, incidente probatorio davanti al GIP di Firenze avente ad oggetto perizia in relazione all'analisi di tutte le tracce evidenziate nel corso dei sopralluoghi eseguiti all'interno dell'abitazione dalla Sezione Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri, in relazione alla presenza di sostanze acceleranti (in particolare su un indumento della vittima (DELLA NAVE) e sull'esistenza e funzionalità di un impianto di videosorveglianza. Gli esiti di questa fase del procedimento, presentati dai periti

nel corso di udienza celebrata alla fine del mese di settembre u.s., si ritiene abbiano ulteriormente ampliato il quadro probatorio a supporto dell'addebito contestato, in relazione alla presenza di tracce riconducibili al LA SCALA (ed altre riconducibili alle vittime e compatibili con la ricostruzione dei fatti) nonché della presenza di un composto compatibile con distillati di benzina o gasolio su un capo di vestiario indossato da DELLA NAVE Umberto. Altrettanto convergente appare l'esito relativo all'altro quesito, poi oggetto di ulteriori approfondimenti da parte dei Carabinieri

L'indagato si trova attualmente ancora ristretto presso la Casa Circondariale di Firenze Sollicciano.

Le eventuali responsabilità penali del soggetto saranno verificate nel corso del richiesto processo, nel corso del quale varrà, per tutta la sua durata, la presunzione di non colpevolezza.

Si trasmetta alla segreteria in sede perché voglia diramarlo a tutti gli organi di informazione della carta stampata e televisiva, anche a mezzo CC Comando Provinciale di Firenze.

Firenze 05 novembre 2024

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Filippo Spiezia

